

Riflessioni sui risultati e sulla disciplina del design

*Original*

Riflessioni sui risultati e sulla disciplina del design / Tamborrini, PAOLO MARCO. - STAMPA. - (2010), pp. 8-9.

*Availability:*

This version is available at: 11583/2503281 since:

*Publisher:*

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

new  
DESIGN  
2010

I dieci lavori selezionati dalla giuria del concorso NEWDESIGNduemiladieci rappresentano gli ambiti di progetto del design contemporaneo.

Dalle nuove tipologie per l'uso di energie alternative, al progetto dedicato alla persona con una attenzione al design for all, alla flessibilità d'uso degli oggetti, alle contaminazioni culturali, al mondo dei bambini ma anche allo spazio urbano e al paesaggio. Il mondo del furniture, che spesso caratterizza il Made in Italy, è qui rappresentato da due progetti di sedute: provocatoria una, pop l'altra.

In alcuni casi, i progetti partecipante al concorso presentavano ingenuità formali e tipologiche; sovente manifestavano problemi legati alla non conoscenza dei materiali o dei processi produttivi, temi che nel progetto di design costituiscono un aspetto importante per il successo (funzionale ed emotivo) dell'oggetto stesso. I risultati del concorso sottolineano quanto sia importante che la figura del designer risulti il frutto di una preparazione di tipo politecnica e universitaria ma con basi nell'istruzione superiore sul prodotto e, soprattutto, sulla cultura del design e dei linguaggi e sull'etica del progetto.

Il designer contemporaneo è, infatti, il risultato dei saperi attraverso i quali viene formato; ovvero il design come

# SUI RISULTATI E SULLA DISCIPLINA DEL DESIGN

---

mediatore di saperi e di bisogni (Flaviano Celaschi, 2008). La disciplina è oggi a metà strada tra quattro sistemi di conoscenze tra loro difficilmente dialoganti: l'arte/creatività, la tecnologia/ingegneria, l'economia e la gestione e le "humanities". Attraverso un modello che mette in relazione i saperi citati prendono corpo le proprietà del prodotto; si tratta di caratteristiche articolate che il designer deve gestire nel processo di progettazione: forma-funzione-valore-significato. Tali elementi, opportunamente omogeneizzati, definiscono le qualità del prodotto industriale e ne determinano il successo di mercato e di pubblico, nel rispetto del profitto dell'imprenditore e dell'ambiente.

Proprio secondo questo schema, l'Istruzione Superiore dovrebbe quindi concentrarsi un po' meno sul progetto e di più su un modello formativo che porti lo studente a maturare una capacità analitica, attraverso una cultura di base sul valore delle merci, sulla storia e sull'eticità del rapporto tra uomo e prodotto.

Questo tipo di preparazione è importante non solo per intraprendere un qualsiasi corso post-diploma o per diventare "professionisti della creatività", come scrive Rolando Meconi a pag 6, ma è fondamentale anche per formare consumatori del futuro. Consapevoli dell'impatto

che può derivare dagli oggetti e dai materiali di cui essi sono costituiti; informati sul valore sociale ed economico dei prodotti innescando il rispetto per le merci e per quello che rappresentano. Importante è trasmettere la differenza tra forma e funzione che, senza voler giudicare nessuna delle due caratteristiche, può aiutare nel gestire, per non subire, la pubblicità, il marketing e la comunicazione, in ottica di cittadini responsabili e informati.

Il progetto grafico del catalogo è stato realizzato in collaborazione con il corso di Laurea in Design e Comunicazione della 1 Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Si tratta di un virtuale ponte tra gli allievi di due corsi che per molti aspetti rappresentano uno il proseguimento dell'altro.

Paolo Tamborrini

# NEWDESIGNduemiladieci

---

## **catalogo a cura di**

Paolo Tamborrini, *Politecnico di Torino*

---

## **coordinamento catalogo e mostra**

Caterina Spezzano

---

## **Coordinatore del Progetto**

Antonio Lo Bello

*Dirigente UFF. II D.G. Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica*

---

## **schede progetti**

Marina Bonavia

---

## **progetto grafico**

Alessandro Di Benedetto

---

## **foto**

Antonio Fiorenza

*Istituto di Stato per la Cinematografia e TV "R. Rossellini", Roma*

---

## **stampa**

*Agit Mariogros s.r.l., Beinasco (TO)*

---

## **Mostra dei risultati del concorso NEWDESIGNduemiladieci**

26 novembre 2010

dalle ore 9.00 alle 19.00

presso l'ITIS "G. Galilei" - Via Conte Verde, 51

Roma

## **Giuria del concorso**

Italo Barbati

Riccardo Dalisi

Antonio Lo Bello

Rolando Meconi

Giuseppe Pavone

Paolo Tamborrini

---

## **Progetto a cura del**

*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale  
per gli Ordinamenti Scolastici  
e per l'Autonomia Scolastica*

---

Si ringraziano tutte le scuole che hanno partecipato al concorso, i Presidi e i tutor che hanno saputo e voluto seguire i tanti studenti



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*